

PROFESSIONI EDUCATIVE E PEDAGOGICHE. I NUOVI SVILUPPI DELLA PEDAGOGIA PROFESSIONALE PEDAGOGICAL AND EDUCATIONAL PROFESSIONS. NEW DEVELOPMENTS IN PROFESSIONAL PEDAGOGY

Coordinatori/Working group's coordinators
Silvana Calaprice, Antonella Criscenti, Piero Crispiani

Descrizione in italiano

Da anni il dibattito scientifico e i suoi relativi studi sulle professioni educative e pedagogiche hanno avuto tra i propri oggetti di interesse il riconoscimento giuridico dei suoi professionisti. Con l'approvazione della legge 205 del 29 dicembre 2017 comma 595-601 (conosciuta come ex legge lori) e del decreto legislativo 65 attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), si è raggiunto tale obiettivo. Possiamo ritenerci soddisfatti?

Certamente no perché non può considerarsi il punto di arrivo di tale ricerca ma anzi il punto di partenza per un ulteriore impegno di ricerca nel sostenere e incrementare tale dibattito e gli studi che hanno come oggetto di interesse la formazione, le prospettive teoriche, le metodologie, le pratiche e gli strumenti che in ottica trasformativa, mirano a regolare e facilitare l'epistemologia professionale e il suo riconoscimento all'interno dei contesti organizzativi, sociali e politici.

Il gruppo di lavoro Siped che già dal 2006 si è impegnato in tal senso oggi, con le diverse prospettive dei partecipanti, intende proseguire in tal senso ricercando e analizzando:

- i ruoli e le funzioni che educatori e pedagogisti ricoprono a livello regionale, nazionale e internazionale;
- la struttura dei corsi di studio presenti a livelli regionali e nazionali per rilevare:
 - le aree di skills che possono essere rilevanti nell'ottica della formazione di educatori e pedagogisti verso processi di innovazione (problem solving, e-leadership, pensiero critico ad esempio);
 - le strategie pedagogiche capaci di implementare il riconoscimento delle competenze(QEQ) e favorire le politiche attive professionali;
 - il rapporto tra varie - Università degli Studi regionali, le associazioni professionali e organizzazioni sia pubbliche che private locali;
- come partecipare al tavolo UNI per contribuire a definire i criteri per la certificazione di conformità del riconoscimento delle professioni educative e pedagogiche. (ACCREDIA ente di certificazione convenzionato o riconosciuto dall'UNI);
- la modifica di tale riconoscimento nei documenti ISFOL, ISTAT ecc. (tutto ciò anche con collegamento ad Alma Laurea);
- la situazione delle altre - Università degli Studi europee per sviluppare un network di ricerca nazionale e internazionale sui professionisti dell'educazione;
- gli scambi internazionali tra docenti e professionisti;
- la costituzione di un'organizzazione europea delle associazioni delle figure educative e pedagogiche con lo scopo di:
 - a. coordinare le istanze e le sue realizzazioni;
 - b. attivare una rappresentanza presso gli organismi comunitari;
 - c. comparare la condizione delle figure educative.

Description in English

For years now, the scientific debate and its related studies on the educational and pedagogical professions have had the legal recognition of its professionals among their objects of interest. Thanks to the approval of paragraphs 595-601 of Law no. 205 of 29th of December 2017, (known as the lori ex Law) and to the Legislative Decree 65 implementing Law no. 107 of 13th July 2015 (Establishment of the integrated education and education system from birth to six years, in accordance with Article 1, paragraphs 180 and 181, letter e), this goal has been achieved. Can we be satisfied?

Certainly not, because this research can not be considered a point of arrival, but rather the starting point for a further commitment to support and increase this debate and the studies that have training, theoretical perspectives, methodologies and practices as an object of interest. These tools aim to regulate and facilitate professional epistemology and its recognition within organizational, social and political contexts from a transformative perspective.

The Siped working group, which since 2006 has committed itself in this context, today intends to continue in this direction with the different perspectives of the participants, by researching and analyzing:

- roles and functions that educators and pedagogists play at regional, national and international level;
- structure of courses of study present at regional and national levels, in order to detect:
 - the skills that can be relevant from the standpoint of training educators and pedagogists, towards innovation processes (e.g. problem solving, e-leadership, critical thinking);
 - pedagogical strategies capable of implementing skills recognition (The European Qualifications Framework EQF) and fostering active professional policies;
 - the relationship between regional universities, professional associations and both public and private local organizations;
- how to participate in the table of the Italian National Unification Body (UNI) to contribute in the definition of the certification criteria for the recognition of educational and pedagogical professions. (ACCREDIA certification body affiliated and recognized from the UNI);
- the modification of this recognition in the ISFOL, ISTAT and other institution's documents, also in connection with ALMALAUREA;
- the situation of the other European Universities, with the aim of developing a national and international research network on education professionals;
- international exchanges between teachers and experts;
- the establishment of an European organization of associations of educational and pedagogical figures, with the aim of:
 - a. coordinating requests and their realization;
 - b. activating a delegation in the community bodies;
 - c. comparing the condition of educational figures.

Elenco partecipanti

1. Annacontini Giuseppe - Università degli Studi del Salento
2. Benelli Caterina - Università degli Studi di Messina
3. Benetton Mirca - Università degli Studi di Padova
4. Blezza Franco - Università degli Studi di Chieti
5. Bosna Vittoria - Università degli Studi di Bari
6. Bruni Elsa Maria - Università degli Studi di Chieti
7. Bruzzone Daniele - Università Cattolica del Sacro Cuore

8. Buccolo Maria - Università degli Studi Roma tre
9. Calaprice Silvana - Università degli Studi di Bari
10. Corbi Enrico - Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
11. Criscenti Antonia - Università degli Studi di Catania
12. Crispiani Piero - Università degli Studi di Macerata
13. Di Giacinto Maura - Università degli Studi Roma tre
14. Fadda Rita - Università degli Studi di Cagliari
15. Fedeli Monica - Università degli Studi di Padova
16. Felisatti Ettore - Università degli Studi di Padova
17. Gargiulo Labriola Alessandra - Università Cattolica del Sacro Cuore
18. Iori Vanna - Università Cattolica del Sacro Cuore
19. Loiodice Isabella - Università degli Studi di Foggia
20. Lozupone Elvira - Università degli Studi Roma tre
21. Mannese Emiliana - Università degli Studi di Salerno
22. Milani Lorena - Università degli Studi di Torino
23. Moliterni Pasquale - Università degli Studi di Roma 4
24. Musi Elisabetta - Università degli Studi Cattolica
25. Nuzzaci Antonella - Università degli Studi dell'Aquila
26. Pacetti Elena - Università degli Studi di Bologna
27. Perillo Pascal - Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
28. Premoli Silvio - Università degli Studi Cattolica
29. Quatrano Fabiana - Università degli Studi di Salerno
30. Salvato Rosario - Università degli Studi di Perugia
31. Simeone Domenico - Università degli Studi Cattolica
32. Sirignano Fabrizio - Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
33. Xodo Carla - Università degli Studi di Padova
34. Zanato Orietta - Università degli Studi di Padova